

Madonna dell'uva

ambito valtellinese



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/SO020-01069/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/SO020-01069/>

CODICI

Unità operativa: SO020

Numero scheda: 1069

Codice scheda: SO020-01069

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000004

Relazione con schede VAL: SO020-00025

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: statua

Denominazione: Madonna dell'uva

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna con Bambino che tiene in mano un grappolo d'uva

Titolo: Madonna dell'uva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 13823

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014061

Comune: Sondrio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Sassi De' Lavizzari

Indirizzo: Via Maurizio Quadrio, 27/ p

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Altra denominazione [2 / 3]: Palazzo Sassi (già)

Altra denominazione [3 / 3]: Museo Valtellinese di Storia e Arte

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1984

Collocazione: Ufficio direzione

Numero: 51297

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1590

Validità: post

A: 1600

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito valtellinese

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno di tiglio scultura

Tecnica [1 / 3]: intaglio

Tecnica [2 / 3]: pittura

Tecnica [3 / 3]: doratura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 61

Larghezza: 42

Profondità: 31

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Statua scolpita a tutto tondo, in legno di tiglio dipinto e dorato. Parte della figura è svuotata sul retro. Raffigura una Madonna seduta, con il Bambino in braccio e uno scettro nella mano destra. Il Bambino tiene un grappolo d'uva nella sinistra e mostra un acino con la mano destra. La Madonna è avvolta in un ampio manto dorato, il Bambino veste una corta veste rosa.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Mobilia: sgabello con cuscino. Attributi: (Madonna) scettro; (Gesù Bambino) grappolo d'uva. Abbigliamento: (Madonna) manto dorato; (Gesù Bambino) veste rosa.

Notizie storico-critiche

La scultura mostra l'influenza nordeuropea particolarmente presente nell'alta Valtellina. Un confronto può essere fatto con la Madonna col Bambino (1598), unica scultura rimasta della grande ancona posta sull'altare maggiore dell'oratorio di San Rocco al Ponte presso Sondalo (SO). Analogamente, anche la presente statua doveva in origine essere posta al centro di una ancona. L'immagine era provvista di una corona sul capo, ora dispersa ma testimoniata dai fori per l'attaccatura. Lo scettro non è originale, di fattura ottocentesca. Il colore rosato della veste del Bambino è forse di ambito settecentesco e legato a successivi interventi cui è stata sottoposta la statua, uno dei quali datato 1679, quando verosimilmente venne scavata sul retro per ricavare uno spazio per contenere delle reliquie.

Le Madonne dell'uva sono diffuse sul territorio valtellinese, legate alla produzione vinicola caratteristica di queste terre. Un esempio da citare è la Madonnina dell'uva custodita in una cappelletta in via Scarpatetti a Sondrio.

La scultura è stata acquistata a Sondrio presso la famiglia Leoni.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2006

Ente responsabile: SBAS MI

Responsabile scientifico: Ghibaudi, Cecilia

Nome operatore: Gusmeroli, Paola

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: documentazione

Indicazione specifica: Comune di Sondrio

Indirizzo: Piazza Campello, 1 - 23100 Sondrio

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Comune di Sondrio

Data acquisizione: 2003

Luogo acquisizione: SO/ Sondrio

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO020-01069_IMG-0000478080

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Comune di Sondrio - Museo valtellinese di storia e arte

Collocazione: Museo valtellinese di storia e arte

Codice identificativo: Expo_OA_SO020-01069_01

Note: identificativo del museo: ©MVSA-51297

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_SO020-01069_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Oca A./ Angelini G.

Titolo libro o rivista: Recupero e restituzioni. Tesori nascosti dal territorio

Titolo contributo: scheda n. 6

Luogo di edizione: Sondrio

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 114-117, 137-138

MOSTRE

Titolo: Recupero e restituzioni. Tesori nascosti dal territorio

Luogo, sede espositiva, data

Sondrio, Museo valtellinese di storia e arte-Galleria Credito Valtellinese, 22 settembre-25 novembre 2006

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Nome: Perlini, Silvia

Referente scientifico: Dell'Oca, Angela

Funzionario responsabile: Sassella, Maria